

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2793 del 21/05/2026
Oggetto	REG. REG. N. 41/2001, ART. 34. - ZILIANI GABRIELE - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA, AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI CAORSO (PC) LOCALITA' ZERBIO - PRESA D'ATTO E ARCHIVIAZIONE PER FLANGIATURA OPERA DI PRESA - PROC. PCPPA0829 <i>ì</i> SINADOC 7848/2026.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2934 del 21/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/2001, ART. 34. - ZILIANI GABRIELE - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA, AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI CAORSO (PC) LOCALITA' ZERBIO - PRESA D'ATTO E ARCHIVIAZIONE PER FLANGIATURA OPERA DI PRESA - PROC. PCPPA0829 – SINADOC 7848/2026.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le D.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005, 2326/2008, 1985/2011, 65/2015, 1622/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; le D.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; la D.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 31/2026 del 19/01/2026 è stata approvata la deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, precedentemente definito ai sensi della L.R. n° 13/2015, attribuendo all'Area Demanio idrico lo svolgimento delle funzioni relative al demanio, con decorrenza dal 1/03/2026, come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 28/01/2026;
- sulla base delle attribuzioni conferite con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26 del 26/02/2026 alla sottoscritta Responsabile Area Demanio idrico compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- con atto cumulativo n° 16847 del 14/11/2005 del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini Trebbia-Nure di Piacenza della Regione Emilia-Romagna veniva disposto il rilascio della concessione (proc.PCPPA0829) al sig. Ziliani Gabriele (C.F. ZLNGRL49M22G788Q), per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n° 1 pozzo, ad uso irriguo, situato in Comune di Caorso (PC), Località Zerbio (avente volume di prelievo pari a 13.140 mc/anno), con scadenza fissata al 31/12/2005, successivamente prorogata, ex art. 2 della Legge n° 17/2007, al 31/12/2007;
- il suddetto sig. Ziliani Gabriele, con istanza (assunta al protocollo regionale con il n. 111808 in data 20/12/2005), successivamente integrata con documentazione pervenuta il 01/12/2009 (assunta al pro-tocollo regionale con il n. 276237) ha richiesto il rinnovo, con variante (diminuzione del volume del prelievo da 13.140 a 2.916 mc/anno) della concessione per la

derivazione da acque pubbliche sotterranee mediante il predetto pozzo, determinando, così, il passaggio della presente concessione da ordinaria a semplificata;

- la concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, valida fino al 30/06/2028, è stata rilasciata con atto n. 5215 del 09/10/2023 al sig. Ziliani Gabriele (C.F. ZLNGRL49M22G788Q) mediante n. 1 pozzo per uso irrigazione agricola, posto su terreno censito al Foglio 11 Mappale 114.. del N.C.T. in Comune di Caorso, Loc. Zerbio (PC), con una portata massima d'esercizio di 15 l/s e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 2.916 mc/anno, procedimento PCPPA0829;
- il sig. Ziliani Gabriele. ha presentato a questo Servizio la rinuncia alla concessione (assunta in data 13/02/2026 al protocollo ARPAE con il n. 28140);
- che in data 24/03/2026 con prot. 54111 il sig. Ziliani Gabriele ha chiesto la restituzione del deposito cauzionale prestato a favore della Regione Emilia Romagna per un totale di euro 301,64 dato da un primo versamento di euro 51,64 integrato poi con un versamento di euro 250,00;

PRESO ATTO che:

in data 28/04/2026 (protocollo ARPAE n.77363) il suddetto concessionario ha comunicato la chiusura mediante flangiatura con coperchio metallico elettrosaldato e mantenimento delle opere di presa esistenti (come dimostrato anche da congrua documentazione fotografica allegata);

PRECISATO che il sig.Ziliani Gabriele

- risulta essere il proprietario dell'appezzamento di terreno su cui insiste il pozzo in questione;
- non intende al momento, utilizzare la risorsa, in quanto ha provveduto alla rimozione della pompa e alla sua chiusura, a norma dell'art. 35 del R.R. 41/2001;

VERIFICATO che il sig. Ziliani Gabriele:

- è in regola con i versamenti dei canoni annuali fino all'annualità 2026, compresa;
- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, fino all'anno 2026;
- in data 08/10/2023 ha provveduto al versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna per un importo di € 250,00 più' euro 79.27 per canoni e interessi legali per un

totale di euro 329,27 versato tramite pagopa a garanzia degli obblighi e prescrizioni stabilite nel richiamato provvedimento di concessione D.D. n. 5215, in data 09/10/2023;

RITENUTO, sulla base della documentazione agli atti di questo Servizio e dell'istruttoria svolta, che nulla osti:

- alla presa d'atto della rinuncia e alla chiusura del procedimento PCPPA0829 e all'archiviazione del relativo fascicolo;
- allo svincolo della somma complessiva di euro 250,00 versata da Ziliani Gabriele, a favore della Regione Emilia-Romagna, per il procedimento PCPPA0829;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Demanio idrico - ARPAE, Elena Gallini;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Dirigente Responsabile dell'Area Demanio idrico di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- a) di prendere atto** della rinuncia, da parte del sig. Ziliani Gabriele (C.F. ZLNGRL49M22G788Q), comunicata con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 28140 del 13/02/2026, alla concessione rilasciata con atto n. 5215, in data 09/10/2023 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso il pozzo (cod. proc. PCPPA0829), ubicato in Comune di Caorso (PC),

Località Zerbio (su terreno identificato catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al foglio n. 11, mappale n. 114);

- b) **di prendere, altresì, atto** della chiusura del pozzo con flangiatura mediante coperchio metallico elettrosaldato, così come dichiarato e comprovato dal sig. Ziliani Gabriele in data 28/04/2026 (documento agli atti protocollo ARPAE n.77363);
- c) **di archiviare** il procedimento PCPPA0829 relativo alla concessione rilasciata con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 5215/2023 da questo Servizio;
- d) **di dare atto** che i canoni pregressi risultano regolarmente corrisposti;
- e) **di svincolare** il deposito cauzionale di euro 250,00, versato in data 08/10/2023, al sig. Ziliani Gabriele (C.F.ZLNGRL49M22G788Q) residente in Via Caccialupo 4/E - 29121 Piacenza (PC);
- f) **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in sito ai sensi della vigente normativa in materia;
- g) **di trasmettere** il presente atto, all'interessato e al competente Servizio della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza connessi alla restituzione della cauzione sopra disposta;
- h) **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Responsabile

Area Demanio idrico ARPAE

Dott.a Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.